

Un video e 6mila poster per "vendere" Grosseto

di Francesca Ferri



GROSSETO. L'assessorato al Turismo del Comune di Grosseto ha presentato ieri la campagna di promozione della città e delle frazioni per la prossima stagione, la prima orfana delle Apt e delle circoscrizioni e curata solo a livello regionale da Toscana Promozione. Le "armi" schierate dall'assessore al turismo Paolucci, dopo lo stand alla Bit di Milano, sono tre manifesti che ritraggono tre diverse risorse della Maremma (il mare, con Marina di Grosseto; la natura, con Alberese e il parco della Maremma; la storia, con le mura di Grosseto) e un video che, con immagini e musica, mostra attrazioni e infrastrutture nostrane. In nove minuti si susseguono le mura e le vie di Grosseto, l'aeroporto, il porto e la passeggiata di Marina, scorci di fattezze femminili in spiaggia, le frazioni di Montepescali, Istia, Alberese e Braccagni, il parco e la spiaggia d'inverno. Non manca un'incursione nel territorio di Castiglione, con l'isola dello Sparviero. Mancano invece - come ha lamentato Lorella Ronconi, presidente del Comitato per l'Accesso - immagini sui servizi ai turisti disabili e - come ha riconosciuto lo stesso Paolucci - accenni alle piste ciclabili. Nessuna inquadratura neppure sulla pineta, ma l'assessore promette correzioni lampo. Il video è costato 9mila euro e lo ha realizzato in due mesi Andrea Stefanini dello studio fotografico "Arcobaleno". «La campagna - spiega il sindaco Bonifazi - punta a esaltare a livello nazionale e internazionale un grande patrimonio». Il video, però, per ora è visibile solo su You Tube, digitando la non immediata formula "Grosseto promozione", e su www.grossetoturismo.it, il nuovo sito del Comune che raccoglie le pagine dell'ex Apt. Non si vedrà sulle tv nazionali, neppure in versioni più brevi, ma solo su quelle locali «perché - spiega Paolucci - i costi sarebbero troppo alti». Esposizione limitata al territorio anche per i poster, stampati in 6mila copie dalle Grafiche Effesei di Roberto Frosolini, che saranno affissi negli edifici comunali e nelle strutture ricettive, che li possono richiedere gratuitamente al Comune. Nell'occasione il sindaco Bonifazi ha ricordato alcuni provvedimenti per incentivare il turismo, dall'approvazione del Piano collettivo di salvamento ai permessi per ampliare alberghi.